

**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA
DELL'EDIFICIO OSPITANTE LA SCUOLA PRIMARIA
MEDIATE INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO (BS)**

DNSH "DO NO SIGNIFICANT HARM"

		Importi netti
1	Importo esecuzione lavori a corpo	€ 247.800,00
2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 3.500,00
A	Totale appalto	€ 251.300,00

Aprile 2022-AGG. NOVEMBRE 2022



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Il progettista
(Geom. Parma Linda)

Il progetto di riqualificazione energetica della scuola primaria "Angelo Canossi", sita in San Zeno Naviglio (BS) è stato redatto in conformità ai requisiti "DNSH" (Do No Significant Harm). Il rispetto di tale principio si propone di promuovere gli investimenti in progetti verdi e sostenibili che non arrechino danni o peggioramenti all'ambiente circostante.

ANALISI PRELIMINARE DNSH

REDATTA SECONDO GLI ORIENTAMENTI TECNICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA A NORMA DEL REGOLAMENTO SUL DISPOSITIVO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA.

1. MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il rispetto di tale principio si pone come obiettivo la riduzione delle emissioni di gas serra nell'ambiente, a tal proposito l'intervento prevede l'implementazione del presente generatore alimentato a gas metano con l'installazione di una pompa di calore.

GIUSTIFICAZIONE: Verrà sostituito ed implementato l'impianto di distribuzione per il riscaldamento degli ambienti, i vecchi radiatori verranno sostituiti con un impianto radiante a soffitto che consentirà l'abbassamento della temperatura di mandata dei generatori e di conseguenza la diminuzione dei consumi.

2. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

L'intervento ha un impatto prevedibile nullo o irrilevante sull'ambiente circostante per quanto concerne gli effetti diretti e primari indiretti della misura lungo il suo ciclo di vita, data la sua natura e per tale ragione può essere considerato conforme al DNSH per l'obiettivo pertinente.

GIUSTIFICAZIONE: l'intervento non risulta in nessuno scenario dannoso sul clima attuale e futuro.

3. USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELL'ACQUA E DELLE RISORSE MARINE

Gli interventi previsti non risultano dannosi per il buono stato o il buon potenziale ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali e sotterranee, né compromette lo stato ecologico delle acque marine.

GIUSTIFICAZIONE: L'intervento non risulta in nessuno scenario dannoso sul clima attuale e futuro in quanto non prevede interventi riguardanti acque superficiali o sotterranee.

4. ECONOMIA CIRCOLARE, PREVENZIONE E RICICLO DEI RIFIUTI

La misura **NON** comporta:

- un aumento significativo della produzione, incenerimento o smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili;
- significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del suo ciclo di vita che non sono minimizzate da misure adeguate;
- significativi e duraturi all'ambiente rispetto all'economia circolare (art. 27 della Tassonomia)

GIUSTIFICAZIONE: Il progetto risponde ai criteri degli appalti pubblici verdi in conformità alle vigenti direttive nazionali (CAM - Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia - DM 11.10.2017) e rispetta i principi della sostenibilità dei prodotti e della gerarchia dei rifiuti, con priorità sulla prevenzione dei rifiuti e su una gestione incentrata sulla preparazione per il riuso e il riciclo dei materiali. La misura coprirà anche i costi per la gestione sostenibile dei rifiuti da costruzione e demolizione e per l'utilizzo di aggregati riciclati, garantendo il rispetto dei livelli di prestazione ambientale previsti anche attraverso una specifica rendicontazione dei materiali utilizzati dagli operatori economici aggiudicatari delle attività.

5. PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO DI ARIA ACQUA E SUOLO

Il progetto non comporta un aumento significativo di emissioni di inquinanti in aria, acqua e suolo.

GIUSTIFICAZIONE: La misura è conforme ai piani nazionali e regionali di riduzione dell'inquinamento esistenti, e pertanto si prevede che la misura non comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo in quanto: - gli operatori incaricati della costruzione saranno tenuti ad utilizzare componenti e materiali da costruzione che non contengano amianto o sostanze estremamente preoccupanti incluse nell'elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n. 1907/2006;

- l'area a terra delle nuove infrastrutture è ubicata all'interno di aree già edificate e quindi, presumibilmente, priva di sostanze potenzialmente contaminanti;

- saranno ridotti al minimo rumore, polvere, emissioni inquinanti durante i lavori di costruzione/manutenzione.
- i componenti ed i materiali da costruzione non contengono amianto o sostanze estremamente problematiche come individuate sulla base dell'elenco delle autorizzazioni del regolamento europeo REACH;
- verranno poste in essere, per quanto possibile, azioni volte all'utilizzo di materiali e prodotti caratterizzati da un basso impatto ambientale valutato in termini di analisi dell'intero ciclo di vita (LCA) come attestato da dichiarazioni rese da credibili e riconosciuti indipendenti organismi.

6. TUTELA E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI

La misura non comporta danni: - per le buone condizioni e la resilienza degli ecosistemi;

- allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione.

GIUSTIFICAZIONE: Il progetto garantisce il rispetto degli ecosistemi presenti, sia per quanto riguarda la flora che per quanto riguarda la protezione della fauna.

Geom. Parma Linda